



scuola media "A. SAFFI"
Comune di Bologna
Assessorato Pubblica Istruzione
Circolo ARCI "G. LEOPARDI"

*Presentano
alcune esperienze realizzate
nelle scuole elementari
e medie
della provincia
di Bologna*

Rassegna realizzata
in collaborazione con:
Commissione scuola
Quartiere S. Donato

coop—
Cineteca
regionale ARCI

**SALA
SIRENELLA**
via Andreini 2
Bus 18-19-20

Ingresso gratuito

Giovedì 22 aprile ore 21



Omicidio a mezzanotte
Bruco dé Bruchis
La pernacchia
Bologna nel '700 e nell'età
Napoleonica
Le fantastiche avventure di
Ener e Gia
Quattro storie

Come si fa un orto

Nel nostro territorio c'era...

Scuola media BESTA
Scuola media CARRACCI
Scuola elementare VILLA TORCHI

Scuola media GRAZIANO

Scuola media SAFFI
Scuola media MAZZINI
S. Agata (Bo)
Scuola media FRANCIA
(Zola Predosa)
Scuola media BAURA (Fe)

Giovedì 29 aprile ore 21



Abbiamo fatto un film?
I piccoli Lord della scuola

Itinerari d'osservazione
sull'antica Bologna
Animazioni varie
Incubo
Storie a Zola

La prima volta un sabato

Scuola elem. S. Lazzaro di Savena
Scuola media
JACOPO DELLA QURCIA

Scuola media SAFFI
Scuola media BESTA
Scuola media SAFFI
Scuola media FRANCIA
Zola Predosa
Scuola media PELAGALLI
(Argelato)

Giovedì 6 maggio ore 21



Ligeia

Vecchie comiche

Bambini alberi

Calandrino e l'elitropia

La prigioniera invisibile

**Gli esperimenti del
dott. Bovinus**

Noi e gli altri (I° p.)

Noi e gli altri (II° p.)

Scuola media

JACOPO DELLA QUERCIA

Scuola elementare VILLA TORCHI

Scuola media SAFFI

Scuola media ALBANI

Scuola media JUSSI

S. Lazzaro di Savena

Scuola media PANZINI

Scuola elem. Ozzano dell'Emilia

Scuola elem. Ozzano dell'Emilia

Giovedì 13 maggio ore 21

Dibattito su:

“Linguaggio visivo nella scuola: L'esperienza dell'autoprodotto”

Problemi e prospettive

Interverranno: Graziano Bonomi

Coordinamento scuola a tempo pieno Assessorato Pubblica Istruzione
Comune di Bologna

Ennio Castaldini

Ricercatore dell'Istituto di Filmologia Facoltà di Magistero Università di Bologna

Giuliano Ortolani

Insegnante scuola media Saffi - Bologna

Coordinatore: Livio Raparelli

Direttore didattico Ozzano dell'Emilia

"Vediamo il cinema fatto dai ragazzi" vuole essere, finalmente, il primo momento di conoscenza, scambio di esperienze e di confronto, tra gli insegnanti e tutti coloro che operano nella scuola attraverso il cinema, o comunque gli audiovisivi realizzati dai ragazzi.

Ormai da anni nella nostra Regione si utilizza questo strumento didattico. Ma tutte le esperienze fino ad ora realizzate sono uscite dalle singole scuole solo sporadicamente senza una programmazione, senza che queste avessero la possibilità di essere conosciute ed eventualmente distribuite.

Con questa nostra rassegna ci vogliamo provare.

Si è trattato di eseguire una minuziosa ricerca delle cose fatte, raccogliendole e selezionandole secondo criteri di rappresentatività delle scuole. Il programma che ne è nato sarà sicuramente incompleto, e forse non il più significativo rispetto a quella che è la realtà dell'audiovisivo autoprodotta.

Ma questa nostra iniziativa è solo un punto di partenza, dalla quale ci auguriamo che oltre a discutere, nell'ultima serata, sulle esperienze presentate si possa concretamente organizzarne una circuitazione, e rendere periodica questa manifestazione, allargandola al contributo di tutte le scuole della Regione Emilia-Romagna.

Non va dimenticato che alla recente Biennale del cinema dei ragazzi di Pisa, la nostra Regione è stata seconda, in campo nazionale, come numero di esperienze presentate.

Per realizzare un progetto di questo tipo, non bastano però pochi volontari, ma occorre che le istituzioni preposte al governo della scuola si rendano disponibili per una fattiva collaborazione. Il programma delle proiezioni di queste serate non nasce con un criterio scientifico, in quanto non solo non c'è stata la possibilità di visionare tutti i prodotti, ma si è cercato esclusivamente di dare ad ogni singola scuola "segnalata" l'opportunità di presentare un suo lavoro.

Una scheda redatta dagli insegnanti che hanno collaborato alla realizzazione dei lavori proposti, ne illustrerà il metodo di lavoro, gli obiettivi a cui si è teso, le verifiche svolte.

La conoscenza delle metodologie di lavoro adottate ci sembra prioritaria in quanto "nel lavoro con gli audiovisivi, gli aspetti con maggiore valenza formativa, e perciò maggiormente qualificanti, debbono essere visti non solo nelle qualità formali del prodotto, cui — beninteso — va riconosciuto un'imprescindibile importanza ai fini della comunicazione, ma, soprattutto, nei processi pedagogici che una siffatta esperienza riesce ad attivare nell'ambito educativo in cui prende vita, così come nelle dinamiche che essa mette in moto coinvolgendo altre realtà educative, all'interno e fuori dell'ambiente nel quale viene realizzata".

Saranno serate molto piene, per cui si raccomanda la puntualità.